



Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: SuH IV - 2011
III - A Php
il 15. 12. 2015
Il Responsabile servizio
L'Istruttore Direttivo
(Dott.ssa Flavia Minniti)

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE IV Pianificazione Urbanistica e Centri storici

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

<i>Annotata al Registro Generale</i>
<i>in data: 14.12.2015</i>
<i>N.</i>
<i>2703</i>
<i>N. 201 Settore IV</i>
<i>DATA: 10/12/2015</i>

OGGETTO: Approvazione progetto esecutivo e Determinazione a contrarre per l'affidamento dell'appalto dei lavori.
di PROGETTO DEL PARCO URBANO DELLE VALLATE SANTA DOMENICA E CAVA GONFALONE: PRIMI INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE
Importo € 185.000,00
Appalto ottimo fiduciario art. 125 D.L. 163/2006.

CIG: 6473481583 **CUP: F29J11000320002**

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI A.P.T 18.L.R.6/82
BIL 2015 CAP 250h - 250h DENOM Imp. 1100/12-1376/11 Prenot. imp 190/15

FUNZ 1 SERV 8 INTERV 1

IL RAGIONIERE CAPO

L'anno Due mila QUINDICI, il giorno ...12.12... del mese di Dicembre, nell'ufficio del Settore IV su proposta del progettista arch. Rosario Scillone, il dirigente arch. Marcello Di martino ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che è obiettivo prioritario dell'Amministrazione procedere alla realizzazione dei lavori di "PROGETTO DEL PARCO URBANO DELLE VALLATE SANTA DOMENICA E CAVA GONFALONE PRIMI INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE ", dell'importo complessivo di € 230.000,00 finanziato con i fondi dell'art.18 l.r. 61/81 previsti nel piano di spesa piano di spesa anno 2011 approvato dal C.C. con delibera n.26 del 03.05.2012 con imputazione al cap. 2504 imp. 1376/11 liq. 95/14;

che a tale scopo occorre la progettazione esecutiva e la relativa direzione dei lavori è stata affidata con determinazione dirigenziale n. 1369 del 22.07.2014 all'arch. Scillone Rosario ed al geom. Selvaggio Giovanni dipendenti di questa Amministrazione;

che con la determinazione n° 1414 del 09/08/2012 e la n°1232 del 17/09/2013 che ai sensi della L.R. n° 7 del 02//08/2002 , L.R. 7/2003 e successive modifiche nomina l'Arch. Marcello Dimartino Dirigente del IV settore quale Responsabile Unico del Procedimento per i lavori del progetto di cui sopra;

Visto che il progetto è stato presentato in Commissione Centri Storici, e la stessa ha dato parere favorevole nella seduta del 01/08/2012 verbale n° 959;

Preso atto il progetto esecutivo redatto ai sensi del D.Lgs 163/'06 e s.m.i. e del D.P.R. 207/2010, composto dai seguenti elaborati: relazione tecnica generale, relazione tecnica, planimetria, elenco prezzi, analisi prezzi, stima incidenza manodopera, stima costi sicurezza, schema di contratto e capitolo speciale d'appalto contenente la descrizione delle lavorazioni e le relative prescrizioni tecniche;

Visto il verbale di verifica redatto, ai sensi degli artt. 52, 53, 54 del d.p.r. 207/2010, sul progetto dei lavori suindicati a firma del tecnico verificatore;

Visto il verbale di validazione redatto dal R.U.P. ai sensi dell'art. 55 D.P.R. 207/2010 ed il parere in linea tecnica ai sensi dell'art. 97 D.Lgs 163/2006 nel testo coordinato con la l.r. n. 12/2011;

Ritenuto di procedere all'approvazione amministrativa del "PROGETTO DEL PARCO URBANO DELLE VALLATE SANTA DOMENICA E CAVA GONFALONE PRIMI INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE ", che prevede una spesa complessiva di €.185.000,00 così distinta:

A	Importo a Base d'asta al lordo	€ 140.814,60	
Così distinti			
Costi di sicurezza speciali	€ 5.321,10		
Costi di sicurezza diretti	€ 5.028,90	€ 10.350,00	
Tot. Costi sicurezza non soggetti a R.A.	€ 10.350,00		
Costo Manodopera (non soggetti a R.A.)		€ 29.522,97	
Importo lavori esclusi costi sicurezza e manodopera		€ 39.872,97	
	sommanno		€ 146.135,70
B	Somme a disposizione dell'amministrazione :		
Polizza Assicurativa Rup-progettisti		€ 1.000,00	
Rilievi Plano altimetrici		€ 5.000,00	
Lavori in economia		€ 1.626,65	
Allacciamenti pubblici servizi		€ 1.500,00	
Imprevisti		€ 6.752,51	
Oneri conferimento a discarica		€ 4.500,00	
Incentivo art. 92 D. Lgs 163/'06 2% tot.		€ 2.816,29	
IRAP 8,50%		€ 239,38	
Versamento A.V.C.P.		€ 150,00	
Convenzione Ente Sfera		€ 500,00	
I.V.A. 10%		€ 14.613,57	
SOMMANO		€ 38.864,30	€ 38.864,65
IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO			€ 185.000,00

Considerato che occorre individuare gli elementi essenziali del predetto contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici, come stabilito all'articolo 11, comma 2, del d.lgs. 163/2006;

Vista la relazione del responsabile unico del procedimento con la quale propone:

- di provvedere all'espletamento della gara mediante ottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e con le modalità di cui al regolamento per l'acquisto in economia di beni e servizi e per l'esecuzione di lavori e per la costituzione e tenuta degli operatori economici approvato con Delibera del Consiglio Comunale di Ragusa n. 66 del 08-11-2007;
- di aggiudicare l'appalto con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 punto due lett. A del codice dei contratti pubblici, da determinare mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta, calcolato al netto dei costi della sicurezza e del costo del personale, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 86 comma 1 e 3 del codice dei contratti pubblici;
- di stipulare il contratto a misura ;

Che a tale scopo verrà nominato il Dirigente dott. Rosario Spata del Settore II Gare, appalti, contratti per espletare la procedura di gara e tutte le modalità occorrenti;

Visto il d.lgs. n. 163/2006 nel testo coordinato con la l.r. n. 12/2011;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

Visto l'art. 47 dello Statuto di questo Comune

CONSIDERATO che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art.53 del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi al quale si rinvia;

VISTO il successivo art.65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle Determinazioni Dirigenziali;

DETERMINA

1. Approvare il progetto dei lavori di lavoro di pronto intervento per manutenzione del patrimonio monumentale e delle chiese del centro storico che comprende i seguenti elaborati: relazione tecnica generale, relazione tecnica, planimetria, elenco prezzi, analisi prezzi, stima incidenza manodopera, stima costi sicurezza, schema di contratto e capitolato speciale d'appalto e che prevede una spesa complessiva di €.160.000,00 così distinta:

A	Importo a Base d'asta al lordo	€ 117.476,55	
Così distinti			
Costi di sicurezza speciali	€ 6.379,80		
Costi di sicurezza diretti	<u>€ 5.364,68</u>	€ 11.744,48	
Tot. Costi sicurezza non soggetti a R.A.	€ 11.744,48		
Costo Manodopera (non soggetti a R.A.)		€ 27.991,27	
Importo lavori esclusi costi sicurezza e manodopera		€ 39.735,75	
	sommanno		€ 123.856,35
B	Somme a disposizione dell'amministrazione :		
Polizza Assicurativa Rup-progettisti		€ 1.500,00	
Lavori in economia		€ 5.000,00	
Imprevisti		€ 7.655,90	
Oneri conferimento a discarica		€ 2.500,00	
Incentivo art. 92 D. Lgs 163/06 2% tot.		€ 2.417,12	
IRAP 8,50%		€. 205,45	
Versamento A.V.C.P.		€. 100,00	
I.V.A. 10%		€ 14.613,57	
SOMMANO		€ 38.864,30	€ 38.864,30
IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO			€ 185.000,00

2. Provvedere all'affidamento dei lavori di che trattati mediate cattimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e con le modalità di cui al regolamento per l'acquisto in economia di beni e servizi e per l'esecuzione di lavori e per la costituzione e tenuta degli operatori economici approvato con Delibera del Consiglio Comunale di Ragusa n. 66 del 08-11-2007.
3. Aggiudicare il lavoro con il criterio del prezzo piu' basso ai sensi dell'art. 82 punto due lett. a del codice dei contratti pubblici, da determinare mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'asta calcolato al netto dei costi della sicurezza e del costo del personale, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 12/2011 e s.m.i.
4. Prendere atto che i contratto sarà stipulato a misura e sottoscritto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 334 del regolamento sugli appalti pubblici D.P.R. 207/2010.
5. IMPUTARE LA spesa di €. 185.000,00 con i fondi art. 18 L.R. 61/81 previsti nel bilancio 2015 approvato con delibera del consiglio comunale n° 72/2015 così distinti:
€ 63.236,00 cap. 2504 Impegno fin. STR n. 1100/12
€ 90.000,00 cap. 2504 Impegno fin. STR n. 1376/11
€ 31.764,00 cap. 2504.3 Impegno fin.190/15
6. Dare mandato al Dirigente dott. Rosario Spata del Settore II Gare, appalti, contratti per espletare la procedura di gara e tutte le modalità occorrenti;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV
(Arch. Marcello Dimartino)



Parte integrante: Schema Contratto

Da trasmettersi d'ufficio, oltre che al Segretario Generale,
al Settore II ed al Settore III

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV
(Arch. Marcello Dimartino)



SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 147 - bis e 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria.

Ragusa 14/12/2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 15 DIC. 2015

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Tagliani Sergio)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di

pubblicazione e cioè dal 15 DIC. 2015 al 22 DIC. 2015

Ragusa 23 DIC. 2015

IL MESSO COMUNALE

Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 2703 del 14-12-2015

SCHEMA DI CONTRATTO



N. Rep.

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI RAGUSA

PROGETTO DEL PARCO URBANO DELLE VALLATE SANTA DOMENICA E CAVA GONFALONE: PRIMI INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE

Importo € 185.000,00

SCHEMA DI CONTRATTO

L'anno giorno del mese di presso nell'Ufficio di segreteria, avanti a me intestato, autorizzato a ricevere gli atti del senza l'assistenza di testimoni per avere i signori intervenuti, d'accordo fra loro e con il mio consenso, espressamente dichiarato di rinunciarvi, sono personalmente comparsi:

il/la sig., nato/a a il residente a in via che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del predetto, codice fiscale/partita IVA che rappresenta nella sua qualità di
il/la sig., nato/a a il residente a in via codice fiscale/partita IVA nella sua qualità legale rappresentante dell'impresa comparenti della cui identità personale e capacità giuridica di contrattare io sono personalmente certo.
Delle identità e delle piena capacità delle parti di cui sopra io rogante sono personalmente certo.

Premesso

- che con deliberazione dirigenziale n. in data esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori dell'importo di euro 185.000,00 (centottantacinquemila euro), di cui euro 146.135,70 (centoquarantaseimilacentotrentacinque/70) a base d'asta, euro 38.864,65 (trentottomilaottocentosessantaquattro/65) per somme a disposizione dell'amministrazione, di euro 10.350,00 (diecimilatrecentocinquanta/00) per gli oneri della sicurezza e di euro 29.522,97 (ventinovemilacinquecentoventidue/97) per costi personale non soggetti a ribasso ;
- che sono stati determinati gli elementi a contrattare di cui all'art. 192, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed è stato disposto di affidare i lavori mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 con il sistema di realizzazione dei lavori;

a misura, ai sensi dell'art. 53, comma 4 e artt. 82 e 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163. Per le prestazioni a misura, il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione. Per l'esecuzione delle prestazioni a misura, i prezzi invariabili per unità di misura e per ogni tipologia di prestazione sono quelli stabiliti dal capitolato speciale allegato al contratto.

- che con provvedimento di n. del esecutivo ai sensi di legge, venne stabilito di indire, per l'appalto dei lavori di che trattasi, (*tipo di gara*);
- che, a seguito di apposita (*tipo di gara*), effettuata ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e come da verbale di gara in data - (Allegato A) - è stata dichiarata provvisoriamente affidataria dell'appalto di che trattasi l'impresa che ha offerto un ribasso del% (.....) sull'importo a base di gara e pertanto per un importo netto pari ad euro (.....);
- che con determinazione n. del la gara è stata definitivamente affidata alla succitata ditta, alle condizioni dette a seguito del riscontro della regolarità delle procedure seguite;
- che sono stati acquisiti tutti i documenti necessari a comprovare la capacità giuridica, tecnica ed economica e finanziaria dell'impresa affidataria;
- che è stata acquisita la certificazione della CC.I.A.A. n. del attestante l'insussistenza, a carico del rappresentante legale dell'impresa, sig. nato a il codice fiscale di procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui alla legge n. 575/1965.

Tutto ciò premesso e parte del presente contratto

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1. Generalità

Il/La sig., per conto del nel cui nome e interesse dichiara di operare e di agire, conferisce all'impresa con sede in l'appalto dei **"PROGETTO DEL PARCO URBANO DELLE VALLATE SANTA DOMENICA E CAVA GONFALONE: PRIMI INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE"** da realizzare a Ragusa Ibla, il presente atto obbliga fin d'ora

L'impresa aggiudicataria mentre sarà obbligatorio per il solo dopo che sarà stato approvato e reso esecutivo a norma di legge.

L'impresa affidataria rappresentata da formalmente si impegna a eseguire tutte le opere oggetto dell'appalto stesso, in conformità agli allegati al presente contratto ed elencati all'art. 17.

L'impresa come sopra rappresentata indica quale proprio direttore tecnico il sig., nato a il, residente in via n.

Art. 2. Condizioni di cantierabilità

Si può procedere alla stipulazione del presente contratto poiché sussistono i requisiti previsti dall'art. 106, comma 3, del Regolamento n. 207/2010, in quanto permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Si allega il verbale di cui all'art. 106, comma 3 del Regolamento n. 207/2010, sottoscritto dal responsabile del procedimento e dall'affidatario.

Art. 3. Corrispettivo dell'appalto

Il corrispettivo dell'appalto viene determinato – tenuto conto del ribasso offerto – nella somma di euro (.....), da assoggettarsi ad IVA, a tale importo si aggiunge quello relativo agli oneri di sicurezza pari ad euro (.....):

N.	Descrizione	Importo (euro)
a	Lavori a base d'asta a lordo	€ 146.135,70
b	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 10.350,00
c	Manodopera non soggetta a ribasso	€ 29.522,97
	Totale importi non soggetti a ribasso (b+c)	€ 39.872,97
	Importo Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 106.262,73
b	Somme a disposizione delle stazioni appaltante	€ 38.864,65
	Sommario	€185.000,00

Con riferimento all'importo dei lavori a misura e a corpo, la distribuzione relativa alle varie categorie d'ordine di lavoro compensati a corpo e a misura risultano riassunte nei seguenti prospetti.

Tabella 3.2. Importo per le categorie di lavoro a misura

N.	Categoria	Descrizione	Importo (euro)
1	OG 3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane	€ 123.856,35
2	OS 24	Verde e arredo urbano	€ 11.991,00
3	OS 21	Opere strutturali speciali	€ 13.371,75
4			
5			
6			
7			
8			
9			
		Totale importi	€ 146.135,70

Art. 4. Tempo utile per l'ultimazione dei lavori

L'affidatario darà concreto inizio ai lavori immediatamente entro **15 (quindici)** giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori in appalto è fissato in giorni **120 (centoventi)** naturali successivi e continuativi, decorrenti dalla data del verbale di consegna ovvero dalla data dell'ultimo verbale di consegna parziale, così come disposto dall'art. 159, comma 11 del Regolamento n. 207/2010.

Art. 5. Cause di sospensioni dei lavori

Con riferimento all'art. 43, comma 1, lettera c) del Regolamento n. 207/2010 i lavori potranno essere sospesi come disposto dagli artt. 158 e 159 del Regolamento n. 207/2010.

Art. 6. Penale per ritardata ultimazione dei lavori

In caso di ritardata ultimazione dei lavori, ai sensi dell'art. 145, comma 3 del Regolamento n. 207/2010, sarà applicata una penale per ogni giorno di ritardo, pari allo 0,5 per mille dell'importo netto contrattuale e comunque non superiore al 10 per cento.

Art. 7. Premio di accelerazione

Non previsto.

Art. 8. Cauzione provvisoria

L'offerta presentata per la partecipazione alla gara per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori di cui in epigrafe, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, corredata da una cauzione pari al 2 per cento dell'importo dei lavori a base d'asta, è stata prestata mediante:

- fidejussione bancaria dell'istituto di credito n. in data per l'importo di euro (.....) (all.);
o
- fidejussione assicurativa della Società n. in data per l'importo di euro (.....) (all.).

La suddetta cauzione garantisce la stazione appaltante in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario e sarà svincolata automaticamente con la sottoscrizione del presente contratto.

Gli schemi di polizza tipo per le garanzie fideiussorie e le coperture assicurative sono quelli previsti dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

Art. 9. Cauzioni, garanzie e coperture assicurative

9.1. Garanzia per mancato o inesatto adempimento

L'affidatario, ai sensi dell'art. 113, comma 1 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, ha costituito una garanzia fidejussoria del 10 per cento dell'importo dei lavori a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dalla stazione appaltante, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'affidatario, salvo, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente, mediante:

- fidejussione assicurativa della società n. in data
(caso 1)

Poiché l'aggiudicazione è avvenuta con ribasso d'asta superiore al 10 per cento e inferiore a 20 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di un punto percentuale per ciascun punto eccedente il 10 per cento e fino al 20 per cento di ribasso, pertanto il suo importo è di euro (.....).

(caso 2)

Poiché il ribasso offerto dall'affidatario è superiore al 20 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di un punto percentuale per ciascun punto eccedente il 10 per cento e fino al 20 per cento di ribasso con l'ulteriore aumento di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento, pertanto il suo importo è di euro (.....).

La cauzione definitiva, come stabilito dall'art. 113, comma 3 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzideiti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'affidatario o del concessionario, degli statuti di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli statuti di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Gli schemi di polizza tipo per le garanzie fideiussorie e le coperture assicurative sono quelli previsti dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

9.2. Polizza assicurativa per rischi di esecuzione e responsabilità civile per danni a terzi durante l'esecuzione dei lavori

L'affidatario, ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, ha altresì stipulato una polizza di assicurazione della società n. in data per l'importo (indicato nel bando di gara) di euro (.....), che tiene indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevede anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, secondo lo schema tipo previsto dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

9.3. Polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi

Per i lavori il cui importo superi il controvalore in euro di l'affidatario stipulerà, ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi della stessa, con la società n. in data per l'importo di euro (.....), secondo lo schema

tipo previsto dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

9.4. Polizza assicurativa indemnitoria decennale

L'affidatario stipulerà dell'art. 129 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, una polizza per responsabilità civile verso terzi con validità decennale con la società n. in data per l'importo di euro (.....), a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi della stessa, secondo lo schema tipo previsto dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

Art. 10. Contabilizzazione dei lavori a corpo e misura

La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni regolamentari vigenti e alle specifiche indicazioni del capitolato speciale d'appalto allegato a questo contratto.

La contabilizzazione dei lavori a corpo è effettuata, per ogni categoria di lavorazione in cui il lavoro è stato suddiviso, secondo la quota percentuale eseguita rispetto all'aliquota relativa alla stessa categoria, rilevata dal capitolato speciale d'appalto. Le progressive quote percentuali delle varie categorie di lavorazioni eseguite sono desunte da valutazioni autonome del direttore dei lavori che può controllare l'attendibilità attraverso un riscontro nel computo metrico; in ogni caso tale computo metrico non ha alcuna rilevanza contrattuale e i suoi dati non sono vincolanti. Il corrispettivo è determinato applicando la percentuale della quota eseguita all'aliquota contrattuale della relativa lavorazione e rapportandone il risultato all'importo contrattuale netto del lavoro a corpo.

Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia, se l'esecutore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.

Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori.

Art. 11. Anticipazioni all'appaltatore

1) ai sensi dell'art. 26 ter comma 1 della L.98/2013 in deroga al divieto posto dall'art. 140c.1 del DPR 207/2010 è prevista una anticipazione del 10% da versare all'esecutore entro 15 giorni dalla data di effettivo e reale inizio dei lavori, si applicano gli articoli 124, commi 1 e 2, e 140 commi 2 e 3, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

2. l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla prestazione, da parte dell'impresa, di apposita garanzia, fideiussoria, di un importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione secondo il cronoprogramma dei lavori; la garanzia può essere ridotta gradualmente in corso d'opera, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione del pagamento dei singoli stati di avanzamento.

3. L'anticipazione è recuperata proporzionalmente e gradualmente in occasione di ogni pagamento.

4. L'anticipazione, per la parte non ancora recuperata mediante detrazione graduale in occasione dell'emissione dei singoli certificati di pagamento, è revocata qualora l'esecuzione del contratto non prosegua secondo gli obblighi pattuiti e, in tale caso, spettano alla Stazione appaltante anche gli interessi legali sulle somme anticipate.

5. Qualora sia stata erogata l'anticipazione, sull'importo di ogni certificato di pagamento è operata la trattenuta di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima.

Art. 12. Pagamenti in acconto

L'affidatario avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, raggiunga la cifra di euro **50.000,00 (cinquantamila)**; contestualmente saranno pagati anche gli importi per le misure di sicurezza relativi ai lavori dello stato d'avanzamento e che non sono soggetti a ribasso d'asta.

I lavori a corpo saranno pagati in base alla percentuale realizzata.

Il termine per l'emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo d'appalto è fissato, in giorni 30 (trenta) a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori.

Il termine per disporre i pagamenti degli importi dovuti in base al certificato è fissato in giorni 30 a decorrere dalla data di emissione del certificato di pagamento.

Art. 13. Pagamento della rata di saldo

Il termine di pagamento della rata di saldo, previa costituzione di garanzia fideiussoria prevista dall'art. 9.3 del presente contratto, è fissato in giorni 60 (sessanta) dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e previo accertamento del regolare adempimento, da parte dell'appaltatore, degli obblighi contributivi e assicurativi. Gli schemi di polizza tipo per le garanzie fideiussorie e le coperture assicurative sono quelli previsti dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123. Il pagamento della rata di saldo non costituirà comunque presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma del codice civile.

La liquidazione della rata di saldo ha carattere provvisorio e può, quindi, essere rettificata o corretta qualora la direzione dei lavori, a seguito di ulteriori accertamenti, lo ritenga necessario.

Nel caso di ritardo nei pagamenti degli acconti e della rata di saldo si applicheranno le disposizioni dell'art. 142 del Regolamento n. 207/2010.

In ogni caso, il ritardo nel pagamento degli acconti non dà diritto all'affidatario di sospendere o di rallentare i lavori né di chiedere lo scioglimento del contratto.

Art. 14. Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 15. Modalità e termini del collaudo tecnico-amministrativo

Il completamento delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo dovrà avvenire entro e non oltre 6 mesi dall'ultimazione dei lavori con l'emissione del relativo certificato di collaudo tecnico-amministrativo provvisorio e l'invio dei documenti alla stazione appaltante, così come prescritto dall'art. 141 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Art. 16. Cessione del contratto - Subappalto

Il contratto d'appalto non può essere ceduto totalmente o parzialmente, a pena di nullità.

Essendo stato dichiarato nella domanda di partecipazione alla gara, è consentito il subappalto nella misura non superiore al 30% dell'importo della categoria prevalente subappaltabile, calcolato con riferimento al prezzo nel presente contratto d'appalto e nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e dell'art. 170 del Regolamento n. 207/2010.

(oppure)

Non essendo stato dichiarato in gara, non è ammesso il subappalto.

Art. 17. Indicazione delle persone che possono riscuotere

Per tutti gli effetti del presente atto, l'impresa affidataria elegge domicilio legale presso vian.
.....

Tutti i pagamenti a favore dell'affidatario saranno intestati a mediante

In caso di cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare, l'affidatario è obbligato a darne tempestiva notifica alla stazione appaltante.

L'identità della persona autorizzata alla riscossione dovrà risultare, nel caso di ditte individuali, dal certificato della Camera di commercio e nel caso di Società mediante appositi atti legali.

Art. 18. Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, è ammessa la cessione dei crediti maturati dall'impresa nei confronti della stazione appaltante a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto effettuata nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto, a condizione che:

a) il contratto di cessione venga stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e che lo stesso, in originale o in copia autenticata, venga notificato alla stazione appaltante;

b) la stazione appaltante non rifiuti la cessione con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione stessa;

c) il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria o creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

La stazione appaltante in caso di notificazione della cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Qualora al momento della notifica della cessione del credito la stazione appaltante risultasse, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari ad almeno € 10.000,00, la stazione appaltante si riserva il diritto, e l'impresa espressamente accetta, di opporsi alla cessione, la quale resterà inefficace nei suoi confronti.

L'opposizione potrà essere esercitata mediante semplice comunicazione scritta all'impresa.

Art. 19. Pagamento delle maggiori imposte

Se al termine dei lavori il loro importo risultasse maggiore di quello originariamente pattuito con il presente contratto e/o da eventuali atti aggiuntivi, è obbligo dell'affidatario di provvedere all'assolvimento dell'onere tributario mediante pagamento delle maggiori imposte dovute sulla differenza.

Se, al contrario, al termine dei lavori il valore del contratto risultasse minore di quello originariamente previsto, la stazione appaltante rilascerà apposita dichiarazione ai fini del rimborso delle maggiori imposte versate.

Il pagamento della rata di saldo e lo svincolo della cauzione da parte della stazione appaltante sono subordinati alla dimostrazione dell'eseguito versamento delle eventuali maggiori imposte.

Art. 20. Discordanze negli atti di contratto

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'affidatario ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta alla stazione appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica. Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso, dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto

delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'affidatario rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti:

- contratto;
- capitolato speciale d'appalto;
- elenco prezzi;
- disegni;
- computo metrico.

Art. 21. Ripartizione delle economie risultanti da proposta migliorativa dell'esecutore

Le economie risultanti dalla proposta migliorativa ai lavori affidati, approvata ai sensi dell'art. 162 del Regolamento n. 207/2010, sono ripartite in parti uguali tra la stazione appaltante e l'esecutore.

Art. 22. Documenti che fanno parte del contratto

Ai sensi dell'art. 137 del Regolamento n. 207/2010, fanno parte integrante del contratto e devono in esso essere richiamati:

Allegato A – lettera d'invito alla gara (o bando di gara);

Allegato B – copia dell'offerta dell'impresa e della dichiarazione relativa alle eventuali opere oggetto di subappalto;

Allegato C – verbale di aggiudicazione della gara;

Allegato D – capitolato generale d'appalto (se richiamato nel bando di gara o nella lettera di invito);

Allegato E – capitolato speciale d'appalto;

Allegato F – Tutti gli elaborati grafici del progetto esecutivo, ivi compresi i particolari costruttivi progettuali esecutivi;

Allegato G – elenco dei prezzi unitari;

Allegato H – piani di sicurezza previsti dell'art. 131 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

Allegato I – cronoprogramma dei lavori;

Allegato L – verbale di cui all'art. 106, comma 3 del Regolamento n. 207/2010;

Allegato M – atto di designazione della persona autorizzata dall'appaltatore a riscuotere (*eventuale*).

Sono esclusi dal contratto tutti gli elaborati progettuali diversi da quelli sopra elencati.

Art. 23. Spese contrattuali e registrazione

Tutte le spese di contratto, di registro e accessorie, inerenti e conseguenti al presente atto, nessuna esclusa ed eccettuata, sono a esclusivo carico dell'impresa appaltatrice, che dichiara di accettarle.

Del presente contratto, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, le parti richiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di lavori assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (IVA).

Art. 24. Modalità di risoluzione delle controversie

Tutte le controversie che insorgeranno nell'esecuzione dell'appalto dei lavori, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario o dell'accordo transattivo, previsti rispettivamente dagli artt. 240 e 239 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, saranno risolte mediante giudizio arbitrale ai sensi dell'art. 241 e seguenti dello stesso D.Lgs. n. 163/2006 o come stabilito da altre disposizioni normative vigenti in materia.

Art. 25. Disposizioni antimafia

L'impresa prende atto che l'affidamento dell'attività oggetto del presente contratto è subordinata all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa antimafia, inclusa la Legge n. 136/2010. In particolare, l'impresa garantisce che nei propri confronti non sono stati emessi provvedimenti definitivi o provvisori, che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze di cui alla predetta normativa, né sono pendenti procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione.

L'impresa si impegna a comunicare immediatamente alla stazione appaltante, pena la risoluzione di diritto del presente contratto:

- eventuali procedimenti o provvedimenti, definitivi o provvisori, emessi a carico dell'impresa stessa ovvero del suo rappresentante legale, nonché dei componenti del proprio organo di amministrazione, anche successivamente alla stipula del contratto;
- ogni variazione della propria composizione societaria eccedente il 2% (due per cento);
- ogni altra situazione eventualmente prevista dalla legislazione emanata successivamente alla stipula del presente contratto.

Art. 26. Norme finali

Il presente atto, completato da persona di mia fiducia e per mia cura, con inchiostro indelebile e su numero fogli resi legali, comprendenti n. facciate intere e righe della pagina escluse le firme, viene letto alle parti, i quali – dichiarandolo conforme alla loro volontà – lo approvano e lo sottoscrivono in fine a margine dei fogli intermedi, dopo aver rinunciato alla lettura degli allegati per averne in precedenza preso cognizione.

L'impresa

L'ufficiale rogante

Il dirigente